

Citta' metropolitana di Torino

**D.P.G.R. n. 10/R/2003 e s.m.i. – Domanda della Società EATALY REAL ESTATE S.r.l. di concessione di derivazione d'acqua sotterranea tramite n. 3 pozzi in falda superficiale, in Comune di Torino, ad uso climatizzazione.
Pratica prov. P 13277 - ASSENSO.**

Il Dirigente della Direzione, ai sensi dell'art. 23 del D.P.G.R. n. 10/R/2003 e s.m.i., dispone la pubblicazione dell'estratto dei seguenti atti:

- Determinazione del Dirigente della Direzione Risorse Idriche e Tutela dell'Atmosfera n. 5290 del 01/12/2020; Codici Univoci: TO-P-10876 - TO-P-10877 -TO-P-10878

"Il Dirigente della Direzione Risorse Idriche e Tutela dell'Atmosfera
(... omissis ...)

DETERMINA

1. nei limiti di disponibilità dell'acqua e fatti salvi i diritti dei terzi di assentire alla Società EATALY REAL ESTATE S.r.l. con sede legale a Monticello d'Alba (CN), Strada Statale 231 n. 2 - Partita IVA 03412380044, la concessione di derivazione d'acqua sotterranea mediante n. 3 pozzi di prelievo profondi 28 metri in falda superficiale, in Comune di Torino località Via Nizza n. 230 - dati catastali di ubicazione dell'opera: Foglio 1401 Particella 452 - in misura di litri/s massimi 45 e medi 15,8 per complessivi metri cubi annui 500.000 ad uso civile da utilizzarsi dal 01/01 al 31/12 di ogni anno; Il concessionario, prima dell'avvio della derivazione di acque sotterranee dai suddetti pozzi di prelievo denominati "P1, P2, P3" oggetto della presente concessione, deve ottenere, dagli Enti competenti in materia, l'Autorizzazione allo Scarico delle acque o Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) necessaria per poter effettuare lo scarico delle acque, dopo il loro utilizzo a scopo geotermico, all'interno dei pozzi di scarico denominati "R1, R2, R3";
2. di approvare il disciplinare sottoscritto in data 25/11/2020 rep. n. 78, allegato al presente provvedimento a farne parte integrante e sostanziale";
3. di riservarsi la facoltà di disporre prescrizioni o limitazioni, temporali o quantitative, qualora la derivazione d'acqua sia in contrasto con le previsioni del Piano di Gestione del distretto idrografico del fiume Po (PdGPo) e del Piano di Tutela delle Acque (PTA) di cui al D. Lgs 152/2006 e s.m.i., senza che ciò possa dare luogo alla corresponsione di indennizzi da parte della Pubblica Amministrazione, fatta salva l'eventuale relativa riduzione del canone demaniale di concessione;
4. salvo i casi di rinuncia, decadenza o revoca, di accordare la concessione per anni trenta successivi e continui decorrenti dalla data del provvedimento di concessione, subordinatamente all'osservanza delle condizioni contenute nel disciplinare di concessione;
5. di accordare la concessione subordinatamente alla corresponsione alla Regione Piemonte, di anno in anno e anticipatamente dell'importo corrispondente al canone annuo, aggiornabile con le modalità e secondo la periodicità definita dalle leggi;
6. di notificare il presente provvedimento, entro trenta giorni dalla data della sua adozione, all'interessato ed alla Regione Piemonte ai fini della riscossione del canone, e di darne notizia ai soggetti previsti dall'art. 2 comma 3 della L.R. 9.8.1999 n. 22. Il concessionario è tenuto alla piena ed esatta osservanza di tutte le disposizioni nazionali e regionali vigenti in materia nonché all'acquisizione delle necessarie autorizzazioni di legge;

7. di informare che il canone è dovuto anche se il concessionario non possa o non voglia fare uso in tutto o in parte, per causa a lui imputabile, della derivazione, salvo il diritto di rinuncia.
(...omissis...)"

- Disciplinare di concessione sottoscritto in data: 25/11/2020

"(... omissis ...)